

ALLEGATO TECNICO

“Scuole che Costruiscono”

Le scuole appartenenti alla rete “Scuole che Costruiscono” definiscono il seguente **modello organizzativo** di funzionamento e la conseguente attribuzioni di **ruoli e compiti**.

Le attività della rete si rivolgono a **tutti i docenti in servizio nelle scuole aderenti**, attraverso diversi livelli di impegno e partecipazione.

Il **coinvolgimento dei docenti** nelle diverse proposte e attività che vanno dalla **partecipazione ad eventi formativi**, alla **sperimentazione del progetto di innovazione**, all'**assunzione di compiti e ruoli** all'interno della struttura di rete, è **libero e volontario**.

Conferenza dei dirigenti scolastici

La Conferenza è l'organo responsabile della gestione e delle finalità dell'accordo ed è composta da tutti i **Dirigenti Scolastici** delle scuole appartenenti alla rete.

Si riunisce almeno una volta all'anno per:

- definire il piano delle risorse e il loro utilizzo;
- esaminare i risultati e le criticità emerse;
- indicare le linee di sviluppo;
- apportare eventuali modifiche all'accordo di rete e all'allegato tecnico;
- concordare le modalità di definizione delle unità formative e coordinare la formazione comune.

Ogni deliberazione viene assunta a maggioranza dei componenti

Comitato tecnico

È composto dalle seguenti figure e si riunisce in seduta plenaria 2 o 3 volte all'anno.

Si occupa di:

- delineare l'orizzonte valoriale e guidare l'innovazione;
- definire i temi dei piani di formazione e del convegno annuale ed individuare i relatori;
- effettuare il monitoraggio periodico dei risultati sulla base dei dati forniti dai gruppi di coordinamento;
- redigere e aggiornare i “Quaderni della rete” in cui sono descritti: origini, principi, dispositivi didattici, linee di sviluppo;
- proporre eventuali modifiche all'allegato tecnico da sottoporre alla conferenza dei dirigenti.

Responsabile del coordinamento generale e amministrativo: Simona Favari, dirigente scolastico della scuola capofila

Responsabili del coordinamento scientifico generale e del monitoraggio dei risultati: Pierpaolo Triani e Patrizia Guardincerri, Università Cattolica del Sacro Cuore

Referente dell'Ufficio di Ambito Territoriale: Rita Croci

Responsabili scientifici di settore:

- Scuola dell'infanzia: Daniela Martini
- Scuola primaria: Patrizia Guardincerri
- Scuola secondaria di primo grado: Pierpaolo Triani
- Scuola secondaria di II grado: Dario Nicoli

Responsabile della formazione: Michela Grana

Responsabile dell'organizzazione degli spazi: Angelo Bardini

Responsabile del sito e della comunicazione: Luca Gionelli

Responsabile del gruppo di coordinamento scuole dell'infanzia: Barbara Zinti

Responsabile del gruppo di coordinamento scuole primarie: Marcella Beltrani

Responsabile del gruppo di coordinamento scuole secondarie di primo grado: Leonardo Mucaria

Responsabile del gruppo di coordinamento scuole secondarie di secondo grado: M.Luisa Giaccone

Gruppi di coordinamento per lo sviluppo della ricerca/azione

I responsabili dei gruppi di coordinamento (limitatamente a infanzia e primaria per l'a.s. 2019/20) individuano da 3 a 5 docenti delle scuole che stanno sperimentando il progetto da più tempo per costituire i relativi gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro si riuniscono in genere ogni bimestre o in caso di necessità per:

- supportare le scuole della rete suddividendo tra i componenti del gruppo la funzione di "tutoraggio" in modo da sostenere i referenti e i gruppi di progetto all'interno delle scuole anche con interventi nei collegi docenti, chiedendo eventualmente supporto alle figure del comitato tecnico;
- monitorare costantemente l'andamento della ricerca/azione e intervenire in caso di criticità;
- esaminare il materiale di documentazione pervenuto dalle scuole;
- contribuire all'organizzazione del convegno annuale;
- incontrare i referenti delle diverse scuole in incontri plenari o individuali.

Ad almeno due incontri all'anno partecipano anche i relativi responsabili scientifici.

Per l'anno scolastico **2019/20** i responsabili dei **gruppi di coordinamento delle scuole secondarie** di primo e secondo grado costituiscono il relativo gruppo di progetto comprendente 2 o più referenti delle scuole che hanno comunicato la loro adesione e, con il contributo del referente scientifico, delineano il **modello di innovazione** da proporre per la sperimentazione a partire dall'a.s. 2020/21. Il modello dovrà intervenire riguardo a:

- Principi generali per la riorganizzazione del curriculum
- Ridefinizione degli spazi e dell'ambiente di apprendimento
- Modalità flessibili per la ridefinizione dei tempi
- Strategie organizzative e didattiche per la personalizzazione

- Individuazione di un repertorio di dispositivi e metodologie didattiche innovative
- Definizione di un nuovo sistema di valutazione
- Strumenti per il monitoraggio dei risultati

In caso di bisogno, i gruppi di lavoro dei vari ordini di scuola possono programmare incontri comuni.

Referenti scuole

Ogni scuola appartenente alla rete (limitatamente a infanzia e primaria per l'a.s. 2019/20) individua 1 o 2 docenti referenti con il compito di:

- coordinare il progetto di ricerca-azione nelle proprie scuole secondo le modalità concordate con il relativo dirigente scolastico;
- fornire supporto ai colleghi per la documentazione della ricerca-azione;
- raccogliere e trasmettere i risultati dei questionari e i materiali della documentazione al proprio coordinatore/tutor;
- riferire almeno una volta all'anno nei collegi docenti circa le attività della rete e il loro sviluppo;
- supportare le attività di orientamento in entrata per informare correttamente le famiglie;
- partecipare agli incontri plenari programmati.

Team docenti/consigli di classe

I team docenti (scuole infanzia e primaria) e i consigli di classe (scuole secondarie a partire dall'a.s. 20/21) comunicano la volontà di sperimentare il progetto di ricerca-azione entro un mese dall'inizio della scuola al referente della rete della propria scuola e nel corso dell'anno scolastico:

- scelgono i dispositivi, le metodologie e le soluzioni organizzative da attivare compilando la apposita scheda di progetto;
- individuano il percorso formativo da seguire a sostegno della ricerca-azione (unità formative progettate dalla rete);
- mettono i propri alunni/studenti nella condizione di esprimere liberamente alla fine dell'anno scolastico la loro valutazione sull'uso dei dispositivi sperimentati;
- alla fine dell'anno scolastico compilano il questionario on-line per il monitoraggio;
- partecipano agli incontri di coordinamento all'interno delle proprie scuole;
- partecipano ad eventuali incontri di rete.

Piano di formazione annuale

La rete organizza un piano di formazione come di seguito articolato.

I collegi docenti delle scuole appartenenti alla rete possono partecipare a:

- **convegno annuale** ad inizio anno scolastico
- **8 seminari di formazione** (4 trasversali a tutti gli ordini di scuola e 4 di settore) organizzati attraverso gli ambiti territoriali con partecipazione ai singoli incontri o all'**unità formativa complessiva** di **25 ore**; si tengono al **sabato mattina** per una durata di **3 ore**.

Ai docenti impegnati nella ricerca-azione viene riconosciuto lo svolgimento delle seguenti **unità formative** a scelta:

- **unità formativa di 1° livello** corrispondente a **25 ore**: prevede la frequenza di almeno 3 seminari, sperimentazione di almeno due dispositivi, la somministrazione del questionario ai propri alunni e la compilazione del questionario docente.
- **unità formativa di 2° livello** corrispondente a **50 ore**: prevede la frequenza di almeno 5 seminari, la sperimentazione di almeno 3 dispositivi, la somministrazione del questionario ai propri alunni e la compilazione del questionario docente, la documentazione riflessiva del proprio lavoro.

I **docenti referenti** delle scuole hanno riconosciuta una **ulteriore specifica unità formativa di 25 ore** che verrà attivata e convalidata dalle singole scuole utilizzando la scheda dell'unità e il modello di attestato inviati dalla rete.

Ulteriori proposte di percorsi/unità formative potranno essere attivati sulla base dei bisogni emergenti.

La **convalida delle unità formative** avviene in seguito alla valutazione qualitativa del lavoro svolto da parte dei responsabili generali del coordinamento scientifico e del monitoraggio dei risultati con il supporto dei responsabili dei gruppi di coordinamento. Delle unità formative convalidate verrà predisposto apposito **attestato** che verrà trasmesso entro il 31 agosto di ogni anno scolastico alle scuole di riferimento.

Documentazione del progetto

I principi fondanti, le finalità, le scelte progettuali, i risultati della sperimentazione sono contenuti nei *Quaderni di ScC*, redatti a cura del Comitato Tecnico con l'eventuale contributo dei docenti della rete e pubblicati sul sito.